



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea e dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

## BOLLETTINO OLIVO del 12-08-2016

### FASE FENOLOGICA

Accrescimento frutti.

### INTERVENTI CULTURALI

#### GESTIONE DEL TERRENO

Si raccomanda di effettuare con regolarità gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente in modo da controllare agevolmente le infestanti, minimizzando l'impatto ambientale dei trattamenti fitosanitari.

#### POTATURA VERDE

In questa fase è possibile procedere alle operazioni di potatura verde. Si raccomanda di rimuovere i polloni e solamente i succhioni più vigorosi. Si ricorda che la potatura verde non comporta tagli drastici che, se necessari, saranno da effettuarsi nel corso della potatura primaverile nei mesi di marzo aprile.

### TRATTAMENTI FITOSANITARI

#### MALATTIE FUNGINE

Dai rilievi dei nostri tecnici sono stati evidenziati frutti con sintomi riconducibili focolai di infezioni fungine ed in particolare di Lebbra (*Colletotrichum* spp.), in numerose zone della Lombardia. La diffusione è stata favorita dalle abbondanti piogge, dall'alto tasso di umidità e dall'elevata carica infettiva presente in molte zone olivicole.

Si consiglia quindi di effettuare un intervento con prodotti a base di rame, **consentiti anche in agricoltura biologica**, quali ossicloruro di rame, idrossido di rame, ossido rameoso addizionati con zolfo bagnabile. Si raccomanda di utilizzare le dosi minime consigliate in etichetta per evitare problemi di fitotossicità.

**I trattamenti non devono essere eseguiti in caso di temperature elevate.** Qualora le temperature dovessero nuovamente innalzarsi sopra i 28°C si suggerisce di operare nelle ore fresche della giornata ed in ogni caso, in questa stagione, mai nelle ore centrali della giornata. Si ricorda inoltre che il rame ha un'azione repellente nei confronti di *Bactrocera oleae*.

Per maggiori informazioni si rimanda allo **Speciale Agricoltura Biologica** che segue.



Figura 1: Possibili sintomi fogliari riconducibili ad un attacco di *Collectotrichum* spp.



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea e dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

## GRANDINE

In occasione delle grandinate appena trascorse, soprattutto nell'areale gardesano, invitiamo ad effettuare un trattamento rameico per contrastare la proliferazione di rogna dell'olivo (*Pseudomonas savastanoi*). Questa patologia di origine batterica ha come principale via d'infezione tutte le lesioni inflitte alle piante sia dall'uomo, nel corso delle operazioni di raccolta e potatura, sia da cause naturali come il gelo invernale o la grandine. I prodotti rameici quali ossicloruro di rame, idrossido di rame, ossido rameoso, svolgono un'azione preventiva nei confronti della rogna riducendo, grazie alla loro azione antibatterica e batteriostatica, l'inoculo presente nell'ambiente capace di entrare in contatto con i tessuti della pianta. Il controllo di questa patologia per l'olivicoltura lombarda è molto importante in quanto nella regione vengono coltivate varietà di olivo particolarmente sensibili alla rogna come la *Casaliva*, il *Frantoio*, la *Sbresa*, etc.

Si raccomanda di trattare nelle ore più fresche della giornata, di bagnare completamente la chioma delle piante e di rispettare i limiti e le prescrizioni riportati sull'etichetta del prodotto. In questa fase fenologica è importante applicare dosaggi moderati di prodotto ed utilizzare i prodotti rameici sopra riportati al fine di ridurre al minimo fenomeni di fitotossicità.



**Figura 2: Giovane olivo affetto da rogna (*Pseudomonas savastanoi*).**

## COCCINIGLIE

Negli areali più fresche si assiste tuttora ad un periodo utile per un trattamento contro le cocciniglie. Per le modalità del trattamento si rimanda al bollettino del 28 luglio 2016.

## MOSCA DELL'OLIVO

Dai rilievi dei nostri tecnici continuano gli attacchi di mosca dell'olivo in tutti gli areali lombardi. Si assiste ai primi fori di sfarfallamento della prima generazione principalmente su olive da mensa. Le condizioni climatiche si stanno mostrando infatti ideali per la proliferazione dell'insetto. Le costanti precipitazioni e le temperature mai superiori ai 32°C hanno favorito le deposizioni da parte di *Bactrocera oleae*. Nelle zone più umide sono segnalati significativi incrementi delle catture di adulti sulle trappole di monitoraggio. Il crollo delle temperature di questi giorni tuttavia ha limitato in alcune zone i voli dell'insetto. Lo sviluppo e la diffusione del parassita continuano a essere favoriti dalla maggiore appetibilità e idratazione delle olive. Sono state osservate deposizioni di Mosca dell'Olivo con attacchi alle drupe da parte dell'insetto e presenza di uova e larve in percentuali significative, tali da giustificare, un intervento curativo con prodotti larvicidi (dimetoato e imidacloprid). Di seguito elenchiamo i comuni in cui sono stati riscontrati attacchi superiori alla soglia d'intervento nell'ultima settimana. Qualora fosse necessario effettuare un trattamento larvicida, dato il periodo e la fase fenologica, si raccomanda di applicare **i dosaggi minimi** riportati in etichetta per l'olivo e di trattare nelle ore più fresche della giornata.

Per gli olivicoltori che hanno già effettuato un trattamento curativo con dimetoato o imidacloprid, ricordiamo che il successivo trattamento, se necessario, sarà da effettuarsi con un principio attivo diverso



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea e dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

da quello utilizzato precedentemente allo scopo di impedire lo sviluppo di resistenza dell'insetto e **non prima di 25 giorni dal trattamento precedente**. Segnaliamo che al momento tutti i campi di controllo trattati **non** risultano interessati da attacchi di mosca tali da giustificare un ulteriore intervento. Invitiamo tutti gli olivicoltori a trattare solamente in presenza di una percentuale di drupe con infestazione attiva superiore al 10% (cioè presenza di uova e larve vive all'interno delle drupe superiore al 10% di un campione di olive prese a caso). Considerando che la situazione degli attacchi è molto variabile si invita a contattare i nostri tecnici prima di effettuare un intervento larvicida per avere maggiori informazioni. Per chi conduce la lotta alla mosca con metodi preventivi e per i produttori biologici si rimanda allo **Speciale Agricoltura Biologica** che segue.

**GARDA:** infezione attiva superiore al 10% nei comuni di **Desenzano, Gardone Riviera, Gargnano, Limone sul Garda, Lonato, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Polpenazze, Puegnago, Roè Volciano, Salò, San Felice del Benaco, Sirmione, Tignale, Tremosine, Toscolano Maderno.**

**SEBINO e FRANCIACORTA:** è stata segnalata presenza di mosca in misura superiore al 10% nei comuni di: **Adro, Borgonato, Bornato, Calino, Camignone, Cazzago San Martino, Cellatica, Clusane, Coccaglio, Cologne, Erbusco, Iseo, Monteisola (contattare il Comune per il dettaglio), Monticelli Brusati, Nigoline, Ome, Paderno Franciacorta, Paratico, Passirano, Predore, Provaglio d'Iseo, Rodengo Saiano, Sulzano, Timoline, Vello di Marone.**

**BERGAMASCA:** Bergamo, Carobbio degli Angeli, Castelli Calepio, Cenate Sotto, Cenate Sopra, Chiuduno, Costa Volpino, Grumello del Monte, Lovere, Scanzorosciate, Solto Collina, Torre de Roveri, Trescore Balneario, Villongo.

**LARIO:** riscontrata percentuale sopra soglia nei comuni di **Abbadia Lariana, Bellano, Dervio, Gravedona, Lierna, Mandello del Lario, Mezzegra, Musso, Tremezzo.**  
Allerta massima in tutti i comuni dell'alto Lario, nei quali si è prossimi alla soglia.

**Considerando che la situazione degli attacchi è molto variabile si invita a monitorare attentamente la situazione e, qualora si riscontrasse la presenza di larve o uova pari o superiore al 10% delle drupe controllate, contattare i tecnici dell'associazione per valutare se effettuare un trattamento.**

È comunque consigliato procedere con trattamenti adulticidi biologici, per abbattere la popolazione. A tale proposito si rimanda allo **Speciale Agricoltura Biologica** che segue.



Figura 3: A sx: olive con deposizione di *Bactrocera olea*, sezionando l'oliva si possono individuare uova o larve. A dx: oliva con foro di sfarfallamento, in questo caso il ciclo della mosca si è completato e l'oliva è destinata a cadere.

## ***SPECIALE AGRICOLTURA BIOLOGICA***

### **TRATTAMENTI FITOSANITARI**

#### **MOSCA DELL'OLIVO**

Visto l'aumento generalizzato delle catture di insetti adulti, specialmente femmine, nelle postazioni di controllo, e lo svilupparsi di condizioni climatiche favorevoli al volo della mosca olearia, si consiglia di proseguire i trattamenti con prodotti adulticidi a base di **spinosad (spintor fly)**, così da ridurre la popolazione e quindi il rischio di un significativo incremento dell'infestazione attiva.

*Nella pagina seguente si riporta lo schema d'utilizzo dello spintor fly.*



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea e dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

Tale intervento è fortemente consigliato **in tutto il territorio della Lombardia.**

Si ricorda inoltre che recenti studi hanno messo in evidenza la validità del trattamento **rameico** per inibire, o quantomeno rallentare, la maturazione delle uova e l'ovideposizione della *Bactrocera oleae*, oltre che per produrre una certa mortalità a carico degli stadi larvali più giovani.

Il rame, al pari di altri prodotti quali la calce, il caolino, il silicato, sembra inoltre avere un effetto repellente tale da indurre la mosca a non ovideporre sulle olive trattate.

La ragione di quest'azione repellente potrebbe risiedere nell'abbattimento da parte del rame delle popolazioni di alcuni batteri simbiotici delle larve di mosca. Questi batteri sono necessari all'insetto per il mantenimento della corretta fisiologia dell'apparato digerente delle larve durante il loro sviluppo nelle drupe. Eliminando questi batteri, si rendono le olive meno appetibili per l'insetto.

Tra i rameici i più efficaci risultano essere idrossido di rame e ossicloruro di rame. È di fondamentale importanza in questo caso porre molta attenzione a non superare i quantitativi di rame metallo consentiti in agricoltura biologica. Inoltre gli interventi cuprici sono suscettibili al dilavamento, quindi vanno ripetuti e, in caso di forti infestazioni, la percentuale di olive colpite rimane comunque elevata.

**Principio attivo:** SPINOSAD.

**Descrizione:** ESCA PROTEICA PRONTA ALL'USO A BASE DI SPINOSAD, METABOLITI DI UN BATTERIO (LE SPINOSINE A e D), CHE HA LA CAPACITA' DI ABBATTERE LA MOSCA DELL'OLIVO. LO SPINTOR FLY CONTIENE UN ATTRATTIVO SESSUALE ED UN APPETENTE (MIGLIORA L'APPETITO DELLA MOSCA PER IL PRODOTTO).

**Dose:** 1 LT. DI PRODOTTO + 4 LT DI ACQUA = 5 LT DI SOLUZIONE PER TRATTARE 1 ETTARO (HA).

1 LT DI PRODOTTO + 4 LT DI ACQUA = 400 PIANTE (UNA PIANTA SI E UNA NO)

**Epoca di utilizzo:** IL PRODOTTO E' EFFICACE SOLO SUGLI ADULTI PER QUESTO E' NECESSARIO APPLICARLO NEL MOMENTO IN CUI LA POPOLAZIONE DELLA MOSCA E' IN CRESCITA EVITANDO CHE ABBIANO GIA' COLPITO LE DRUPE.

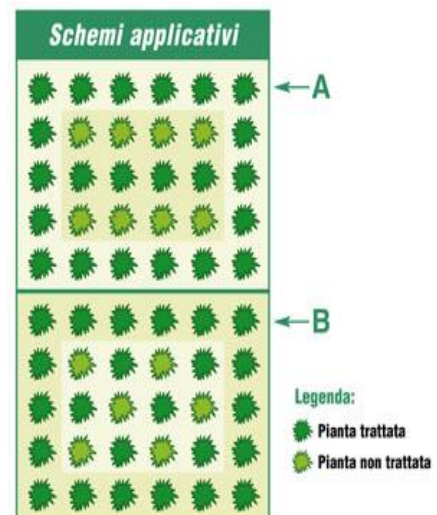
**Modalità d'impiego:**

1. MISCELARE IL PRODOTTO CON ACQUA IN UN RECIPIENTE AVENDO CURA DI CREARE UNA SOLUZIONE UNIFORME (ALMENO 5 MINUTI).
2. RIEMPIRE LA POMPA A SPALLA (NO ATOMIZZATORI).
3. DISPREDERE IL PRODOTTO SULLA CHIOMA CREANDO UNA SINGOLA MACCHIA SULLA CHIOMA DEL DIAMETRO DI 30-40 cm ESPOSTA A SUD AD UNA ALTEZZA MEDIA (NON IMPORTA SE NON SI COLPISCONO I FRUTTI).
4. DISTRIBUIRE IL PRODOTTO UNA PIANTA SI E UNA NO PER FILE O QUINCONCE (VEDI IMMAGINE). VIENE CONSIGLIATO IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE PIANTE DEL PERIMETRO.

**Durata trattamento:** IL TRATTAMENTO VA RIPETUTO, IN CASO DI PRESENZA DI MOSCA, OGNI 8-12 GIORNI.

**IN CASO DI PIOGGIA (> 2-3 mm DI ACQUA) IL PRODOTTO VIENE DILAVATO ED IL TRATTAMENTO DEVE ESSERE RIPETUTO.**

**Tempo di carenza:** 7 gg.



Per chi conduce la lotta alla mosca con le **trappole di cattura massale** si consiglia di posizionare le trappole rapidamente e con una fittezza considerevole: una trappola ogni due piante.

**Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.**

Per ogni dubbio o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL allo 0365/651391.



Campagna finanziata con  
il contributo della  
Comunità Europea e  
dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014